

l' Istituto, che hanno superato quelle pre-  
 viste al momento degli accordi col Demu-  
 nio, considerato che ogni pretesa dei debito-  
 ri Conti e Lametti è motivata unicamente  
 dalla misura della indennità di demania-  
 lizzazione stabilita dallo Stato per le  
 terre di Castrocara e poderi ammessi, ri-  
 tenuta dai Sigg. Conti inadeguata al va-  
 lore di tutti i beni demanializzati, e che  
 tale partita è del tutto estranea ai rappor-  
 ti che interessano l' Istituto, e tenuto ciò  
 che presente che la parte ancora realizza-  
 bile del credito è validamente garanti-  
 ta, ha espresso avviso contrario all'accogli-  
 mento della proposta, non potendosi comun-  
 que giustificare ulteriori sacrifici da  
 parte dell' Istituto, oltre quelli notevolis-  
 simi già accettati e quelli anche gravi  
 che sono derivati dal lungo periodo di  
 tempo occorso ed ancora occorrente per il com-  
 pletto realizzo delle garanzie del mutuo.

Il Comitato inoltre ha ritenuto che, ove  
 sussistano ragioni di opportunità, che con-  
 sigliano ad invocare qualche beneficio per  
 i Conti e Lametti, non vi è altra via che  
 trattare col Demunio per una revisione del-  
 l' indennità da esso liquidata e che gli  
 interessati sostengano sia corsoria di fron-  
 te al reale valore che i beni avevano al  
 momento della demanializzazione.

Il Consiglio delibera in conformità